



Lista Civica "Scarpelli Sindaco"

ALLEGATO "A"

**COMUNE DI FIRENZUOLA
(PROVINCIA DI FIRENZE)**

**PROGRAMMA DI GOVERNO 2014 - 2019
LISTA CIVICA "SCARPELLI SINDACO"**



Sindaco CLAUDIO SCARPELLI

PREMESSA



Quando nel 2009 ci presentammo alla elezioni, ottenendo il successo, indicammo una serie di punti programmatici, di obiettivi da raggiungere, dei quali ora riteniamo opportuno individuarne i risultati raggiunti:

TASSE E TRIBUTI COMUNALI: Abbiamo praticamente "congelato" per tutti i cinque anni del nostro mandato, tutte le tasse e tariffe di competenza Comunale. Vogliamo ricordare che l'aumento della tariffa rifiuti è da imputare esclusivamente alle disposizioni del Governo, che nel passaggio da TIA a Tares ha utilizzato i Comuni come esattori, incamerando gli aumenti applicati ai cittadini. L'aumento delle bollette subito dai cittadini nel 2013, rispetto al 2012, è stato interamente versato allo Stato, anzi il Comune dovrà stanziare somme proprie per coprire eventuali morosità o carenze.

BILANCIO: Abbiamo operato una attenta riduzione di costi che non influissero direttamente sui servizi erogati ai cittadini, tipo spese di rappresentanza, di telefonia, pulizia locali, comunicazione, sistema informatico, stampe, ecc

PERSONALE: Pur mantenendo inalterati i servizi ai cittadini, abbiamo ridotto di 9 unità il personale comunale in servizio, passato da 51 a 42 unità, con un risparmio di oltre 300.000 euro/anno.

INDEBITAMENTO: Nel corso dei nostri 5 anni di mandato non abbiamo contratto nessun debito a carico del Comune; a causa dei mutui contratti dalle precedenti Amministrazioni siamo stati costretti a pagare circa 830.000 all'anno per ripianare tali debiti; l'indebitamento complessivo è passato da 7.750.000 euro a 5.773.000, un grande lavoro, anche se la strada è ancora lunga, difatti solo nel 2022 la rata annuale scenderà sotto i 500.000 euro, mentre per azzerare completamente i debiti contratti da chi ci ha preceduto dovremo aspettare il 2031 !! Abbiamo inoltre estinto completamente i famigerati Swap o derivati (vedi Monte dei Paschi di Siena...) sottoscritti dalla giunta Corbatti/Righini, che avrebbero certamente portato al dissesto del nostro Comune.

LAVORO, ATTIVITA' PRODUTTIVE: la crisi ha investito in modo drammatico anche il nostro Comune portando chiusure e licenziamenti che mettono a repentaglio la civile convivenza. Il Comune non è in grado di influire sulle dinamiche generali che generano lavoro, ma può e deve cercare di agevolare tutto ciò che è di propria competenza. In questi 5 anni abbiamo seguito tutte le crisi che si sono verificate cercando di operare nel migliore modo possibile come ad esempio, approvazione definitiva del nuovo piano cave, risolto il problema di smaltimento fanghi, riduzione del 50% degli oneri di urbanizzazione per attività produttive, mantenimento al minimo dello 0,76 % l'aliquota ICI per qualsiasi tipo di attività, approvato oltre 30 varianti al regolamento edilizio, appaltato la stragrande maggioranza di lavori e forniture del Comune ad aziende del nostro territorio, attivato i buoni lavoro per le persone in difficoltà, rateizzato le bollette comunali per persone in difficoltà occupazionale.

LAVORI PUBBLICI: abbiamo introdotto un nuovo modo di spendere le somme per investimento, fatto di attenzione alle vere esigenze del territorio, di tutto il territorio, difatti

abbiamo impiegato le risorse cercando di progettare ed eseguire interventi nel Capoluogo e in quasi tutte le principali frazioni, utilizzando quasi esclusivamente l'Ufficio Tecnico del Comune, che ci ha ripagato progettando e costruendo opere dai costi contenuti, ben fatte ma soprattutto utili per i cittadini; difficilmente troveremo nei nostri interventi, opere mal costruite o neppure mai utilizzate, come purtroppo eravamo stati abituati dalle scorse Amministrazioni.

MANUTENZIONI: buona attenzione è stata data alle manutenzioni ordinarie di strade comunali e vicinali, del verde pubblico, dei cimiteri, della pulizia di strade e piazze, del servizio neve, utilizzando e rivalutando il personale interno con il supporto di aziende, associazioni, buoni lavoro. Abbiamo abbattuto in modo significativo le proteste ed i reclami dei cittadini e questo per noi rappresenta un ottimo risultato.

VARIANTE DI VALICO: rappresenta l'argomento dove certamente confidavamo di raggiungere maggior risultati, perlomeno siamo riusciti ad ottenere maggiore chiarezza ponendo fine ad una utopia ormai ventennale.

AMBIENTE: Migliorato incredibilmente il servizio di igiene e pulizia del nostro territorio, incrementato la raccolta differenziata con la nuova stazione ecologica, risanato reti fognarie e costruito depuratori, bonificato in modo definitivo le discariche Cavet, valorizzato l'Anpil e ripristinato la sentieristica, costruito l'impianto eolico del Carpinaccio. Riteniamo di avere portato un deciso miglioramento alla questione ambientale.

DISCARICA IL PAGO: mantenuti tutti gli obblighi presi in campagna elettorale, tramite impegno a non autorizzare nuovi ampliamenti, convenzione per lo sfruttamento del biogas, diffusione dei dati analitici, utilizzo fin quando ci è stato concesso dalle normative di parte dei proventi per contenere la TIA.

TRASPORTI: mantenuta tramite impiego di risorse proprie l'integrità della rete TPL, con grande attenzione al trasporto scolastico con incremento di servizi per le scuole di Imola.

SICUREZZA STRADALE: costante manutenzione della segnaletica orizzontale in tutti i centri abitati maggiormente interessati dal traffico, attivazione con le forze dell'ordine del servizio di controllo del traffico motociclistico, con evidenti riduzione dei sinistri.

EDILIZIA URBANISTICA: abbattimento degli oneri di urbanizzazione per attività produttive, oltre 30 varianti al Regolamento Urbanistico per addivenire a tutte le legittime richieste della cittadinanza.

TURISMO E CULTURA: rivitalizzazione del Museo della Pietra Serena e nuovo ufficio turistico, nuove manifestazioni come la festa di Capodanno, la nuova Biblioteca, valorizzazione del Santerno nel Capoluogo, abbellimento estetico del Capoluogo medesimo, riscoperta della sentieristica, revisione del programma manifestazione ed organizzazione di nuove di grande successo, tipo la festa di Capodanno, sostegno operativo ed economico alle varie associazioni presenti sul territorio, come la Scuola di Musica, il Cinema Parrocchiale, le varie associazioni di volontariato e senza fine di lucro.

SCUOLA: Acquistato la materna di Pietramala, lavori di adeguamento degli edifici del Capoluogo, congelamento delle tariffe di trasporto scolastico e mensa, incrementato servizio di trasporto per le scuole superiori, finanziamento con fondi comunali dei progetti PIA/PEZ, tettoia fotovoltaica, sostegno alla Materna Gesù Buon Pastore.

AGRICOLTURA: sostenuto fattivamente tutte le iniziative del mondo agricolo, lotta al cinipide del castagno, organizzazione di manifestazioni come la mostra zootecnica a Piancaldoli, il mercato del contadino e Bosco & Pietra nel Capoluogo riuscendo, tra l'atro, a contrarre fortemente i costi a carico del bilancio Comunale, in corso il primo lotto del centro polifunzionale nei locali ex macelli.

SPORT: nuovi impianti tennis e polivalente nel Capoluogo, ristrutturazione impianti sportivi di Covigliaio, Cornacchiaia, Bruscoli, sostegno economico alla Società Sportiva di Firenzuola.

SERVIZI SOCIALI: Attivato l'Asilo Nido con tariffe particolarmente "popolari", garantito ed incrementato, tramite la Società della Salute, tutti i servizi ai nostri cittadini in difficoltà, assicurando la completa copertura economica per venire incontro a tutte le necessità che si sono manifestate in questi anni, attivato le procedure dei buoni lavoro.

SERVIZI LOGISTICI: Incrementato la copertura della rete telefonica mobile, tramite anche contributi economici, copertura di banda larga WiFi in alcune frazioni, prima fase di rete fibra ottica per tutto il territorio comunale, nuovo sistema a costo zero di comunicazione col cittadino, nuovo sito internet comunale con la pubblicazione di tutti gli atti del Comune.

Questi temi hanno rappresentato le linee guida nel nostro lavoro amministrativo. Certamente, come ovvio, si poteva sempre fare meglio e fare di più, ma onestamente, soprattutto guardando il periodo drammatico che abbiamo e stiamo tutt'ora attraversando, ritenevamo di avere fatto un discreto lavoro, attento, oculato e rispettoso della stragrande maggioranza degli impegni presi con i cittadini nel 2009.

I risultati delle elezioni amministrative dello scorso 25 Maggio hanno dimostrato che il nostro lavoro è stato apprezzato da una forte maggioranza dei nostri cittadini che, confermandoci la loro fiducia, ci hanno invitato a proseguire sulla strada intrapresa nei 5 anni trascorsi, fatta di attenzione alla spesa, rigore contabile ed amministrativo, qualità dei servizi erogati, attenzione ai bisogni dei cittadini, rispetto e tutela del nostro territorio.

Rimanendo fedeli al nostro obiettivo di coerenza, semplicità e concretezza, così come abbiamo fatto nel 2009, riteniamo opportuno portare all'approvazione del Consiglio Comunale come programma di legislatura, le proposte integrali che abbiamo presentato in campagna elettorale e sottoposte al giudizio degli elettori.

La Giunta Comunale sarà composta di 4 Assessori compreso Vice-Sindaco, 3 dei quali hanno già fatto parte della passata Amministrazione, scelti tra gli eletti in Consiglio Comunale; Al fine di attuare in modo compiuto il programma di legislatura, proponiamo di modificare

immediatamente lo Statuto Comunale, allo scopo di consentire l'attribuzione di deleghe specifiche ai singoli Consiglieri Comunali, come già avviene in molti altri Comuni.

Auspichiamo fortemente, nel rispetto dei rispettivi ruoli, una fattiva collaborazione dei consiglieri di minoranza, per il raggiungimento del benessere della nostra Comunità.

Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno collaborato con noi in questa lunga campagna elettorale e nei 5 anni passati ed in particolare a Daniele Geroni e Paolo Antimi, che hanno contribuito in modo importante al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Un ringraziamento particolare vogliamo rivolgerlo a Giampaolo Buti, vero pilastro portante della campagna elettorale, ma soprattutto instancabile ViceSindaco ed Assessore, che con il suo impegno ha indirizzato in modo determinante il lavoro della nostra Amministrazione.

Infine il ringraziamento maggiore va rivolto agli elettori che, confermandoci il loro sostegno, ci invitano a proseguire nella nostra azione di governo a servizio dei cittadini; a tutti loro, ma anche a quelli che non ci hanno votato, garantiamo il nostro massimo impegno, entusiasmo e professionalità, nell'interesse di tutta la nostra Comunità.

TRIBUTI, FINANZIARIO, BILANCIO

Facendo un bilancio relativo all'anno conclusivo del nostro mandato amministrativo , (ma anche a tutto quello che stato il nostro modus operandi di questi cinque anni) si può decisamente affermare che si vede sul fronte delle entrate un sostanziale congelamento di tasse e tariffe di competenza comunale con la necessaria conseguente ricerca di entrate alternative per compensare il blocco delle imposte che gravano direttamente su cittadini ed imprese e la forte contrazione dei trasferimenti dello Stato ; mentre dal lato della spesa siamo intervenuti tramite il contenimento , riduzione , ed in alcuni casi , azzeramento , di spese che non avessero un impatto diretto sui servizi ai cittadini .

Si ritiene che l'attività amministrativa, in considerazione del fatto che in un prossimo futuro verranno a mancare entrate straordinarie, debba essere improntata sulla imprescindibile razionalizzazione dei servizi e della spesa, oltre che nella ricerca di nuove entrate, per cercare di mantenere congelate le tasse e le tariffe di competenza comunale.

Nello specifico sono rimaste invariate le aliquote IRPEF, le aliquote IMU (anche vecchia ICI), le tariffe per Asilo nido, il trasporto scolastico, la mensa scolastica.

E dall'altra parte il lavoro di razionalizzazione della spesa pubblica ha portato i suoi frutti:

- 1) infatti al 2008 la spesa per il personale del Comune di Firenzuola era pari a € 1.709.000 mentre al 2012 le spese per il personale del Comune era pari a € 1.404.000; ovvero ben € 305.000 in meno all'anno;
- 2) sempre al 2008 il personale dipendente in servizio era pari a 51 unità, al 2013 le unità erano già scese a 42; ovvero ben 9 in meno;
- 3) al 2008 il saldo dell'indebitamento da rimborsare (accesi dalle amministrazioni

precedenti alla nostra, in quanto noi non abbiamo acceso alcun tipo di mutuo) era pari ad € 7.750.000 mentre al 2012 era pari a € 5.773.000; ovvero, solo dopo quattro anni, ben € 1.977.000 in meno, grazie alle somme che siamo riusciti a conferire alla riduzione degli stessi;

- 4) al 2009 le spese di rappresentanza erano di € 5.000; da noi tali spese sono state quasi totalmente azzerate, al 2013 erano di € 178; ovvero ben € 4.822 in meno all'anno;
- 5) al 2008 le spese per il sistema informatico era pari a circa € 59.000 al 2013 era pari a € 38.125 compreso assistenza software e aggiornamenti; ovvero ben € 21.000 in meno all'anno;
- 6) al 2008 le spese per la pulizia dei locali comunali (compreso la palestra) erano pari a circa € 46.000, al 2013 le spese per la pulizia dei medesimi locali sono pari a € 35.000; ovvero ben € 11.000 in meno;
- 7) è stata abolita la spesa annuale pari a € 7000 che, al 2008, occorre per realizzare ed inviare il giornale di informazione del Comune, sostituendolo con un servizio che hanno realizzato autonomamente il Sindaco e gli Assessori e diffuso con il supporto degli uffici comunali senza spese esterne;
- 8) al 2009 le spese per la telefonia negli uffici comunali era pari a € 31.500 al 2013 era pari a € 24.000, con un risparmio di € 7.500 annui;

Questo per dare solo un'idea del lavoro di razionalizzazione della spesa che è stato fatto e che si intende continuare a fare pur mantenendo inalterati e invariati la quantità e la qualità dei servizi erogati al cittadino.

Le azioni da intraprendere per il futuro saranno:

- Continuare nel lavoro di razionalizzazione della spesa pubblica con massima attenzione ai tagli che possono ancora essere effettuati senza andare ad incidere sui servizi erogati ai cittadini;
- Con il persistere della crisi economica, fino a quando non vi sarà una reale ripresa, le aliquote delle imposte dirette (IMU, TARI, addizionale IRPEF) ai cittadini, non dovranno essere aumentate per non andare a gravare e ad infierire ulteriormente sui bilanci delle famiglie del nostro territorio;
- Per quanto riguarda la nuova TASI (tassa sui servizi indivisibili) imposta dallo Stato dal 2014, così come concesso in facoltà ai singoli Enti territoriali, per l'anno in corso non verrà applicata nel nostro Comune.

LAVORO, ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO

Affrontare il problema lavoro oggi con proposte fumose e demagogiche non è da persone responsabili, se non addirittura in malafede, poiché non si possono proporre astratte e generiche illusioni, in virtù di interessi politici, usando a tale scopo il disagio e le difficoltà evidenti dei cittadini.

E' finita l'epoca delle promesse non mantenute e dei sogni di una ricchezza sempre crescente; dobbiamo prendere atto di quella che è la situazione economica generale del nostro Paese nel

contesto mondiale (in merito riteniamo superfluo argomentare poiché ormai tutti conoscono) e di conseguenza analizzare gli effetti che produce in una piccola comunità montana come la nostra.

Con questo vogliamo significare che non si può prescindere da quello che sta accadendo nel mondo e che Firenzuola sta subendo una crisi che, se pur gravissima, non è diversa dagli altri paesi. Non è consolante è vero, ma è indispensabile convincersi che il problema lavoro non si limita al nostro territorio poiché, se così fosse, il problema sarebbe parzialmente risolvibile orientandosi su Comuni vicini (Mugello – Firenze –Imola); purtroppo la situazione anche di questi è la stessa!

In questo quadro, evidentemente preoccupante, è indispensabile, per chi si propone come classe dirigente, effettuare preventivamente una analisi fredda e concreta riguardo alla situazione socio economica per poter poi essere in grado di predisporre proposte fattibili.

Firenzuola, da paese economicamente agricolo, si trasforma con il boom degli anni 60 con l'avvento delle prime fabbriche di abbigliamento, di pelletteria e l'avvio di una industrializzazione della Pietra Serena. Questo ha significato per anni benessere e piena occupazione, in particolare femminile, con crescita generale ed in particolare nei settori edilizio e commerciale.

Con il decadimento del settore manifatturiero, mentre cessavano le attività e quindi lentamente andava praticamente ad azzerarsi l'occupazione femminile, dall'altra parte cresceva fortemente il settore lapideo, con la conseguenza che in un certo modo il disagio occupazionale di una parte veniva compensato dall'altra. Siamo agli anni '80 e l'economia del nostro territorio, basata anche su altri settori, in particolare agricolo, galleggiava in discreta situazione anche se carente di prospettive interessanti di sviluppo. Fino a che si arriva agli anni '90 con l'avvento dei grandi lavori legati all'Alta Velocità e quindi 10/12 anni di economia drogata e di enormi risorse estemporanee disponibili. Purtroppo questa montagna di denaro, e non solo questa, è stata impiegata in opere forse anche utili, ma totalmente improduttive. A nostro parere si doveva correre meno nello spendere a mani piene e pensare un po' di più a mirati investimenti che potessero concretizzarsi in qualche tipo, anche alternativo, di sviluppo economico futuro. Siamo stati, e lo siamo tuttora, fortemente critici nei confronti di chi ci ha preceduto proprio per questo motivo, anche perché, oltre all'aver in pratica dilapidato una fortuna, non si è esitato a provocare una situazione di indebitamento che grava fortemente sulle casse comunali e graverà ancora per molti anni.

Questa sommaria analisi ci sembra indispensabile per ben capire in quale situazione ci stiamo dibattendo in questo momento. Anzi, oltre a quanto detto, dobbiamo constatare che, in conseguenza della crisi generale ed il crollo dell'edilizia e dei lavori pubblici, è caduto in grave crisi il settore lapideo che sta trascinando nel baratro tutto il comparto della Pietra Serena.

Il settore, che è stato trainante per molti anni ed ha risolto in larga parte il problema occupazionale, oggi non è in grado di garantire un futuro a meno che non si intraprendano azioni

drastiche e soprattutto serie a livello strategico. Questo certamente non rientra nelle competenze di una Amministrazione, ma esclusivamente in quelle dell'imprenditoria locale che, purtroppo, è slegata e fortemente in contrapposizione. Siamo convinti che una risorsa esclusiva e conosciuta nel mondo come la Pietra Serena, nonostante il momento, abbia ancora una potenzialità commerciale interessante, sicuramente più che sufficiente per le esigenze di tutto il comparto di Firenzuola, ma solo e soltanto se gli operatori, con senso di responsabilità, si convincessero a fare squadra e imporsi strategie comuni superando finalmente rivendicazioni, errori e divisioni del passato che hanno portato soltanto a perdita di fette di mercato, a svalutazione del prodotto ed, ancora più inconcepibile, a mancanza di redditività.

La realtà oggi è questa e non è pensabile né di considerare il settore ormai da abbandonare né di proporre teorie che non tengano conto di quanto esposto ma basate soltanto su propaganda politica. A dir la verità il ns. gruppo, già dal suo insediamento nel giugno 2009, ha intrapreso ripetute iniziative con il comparto che saranno state premature ma che oggi ci fanno ritenere fossero giuste. Purtroppo non sono state recepite e oggi, oltre al rimpianto per alcuni problemi che si potevano superare, la situazione è ulteriormente degenerata con stato di crisi o chiusura addirittura di due aziende.

La giunta Scarpelli ritiene di essere stata molto presente, sicuramente di più rispetto ad altri settori, nei confronti del comparto della pietra mostrando sensibilità per ogni difficoltà che veniva espressa; è utile ricordare di aver portato a conclusione, a livello autorizzativo, il piano estrattivo del Bacino di Brento che finalmente garantisce agli operatori una possibilità di sfruttamento delle cave per un ventennio, di essersi occupata fattivamente per la risoluzione del complesso problema dello smaltimento dei fanghi, di aver direttamente operato riguardo all'attingimento delle acque, problema che per motivi diversi rischiava di causare il blocco delle attività durante i mesi estivi. E' da aggiungere inoltre, nell'ottica di dotare il settore di strumenti di maggior tutela e garanzia del prodotto, di aver ottenuto e concesso al Consorzio Copser un Marchio di Origine, regolarmente depositato presso la CCIAA con allegato disciplinare; strumento che in realtà non è stato ritenuto interessante vista la mancata utilizzazione pratica.

Tutto questo se era ed è dovuto, non può dar titolo a pensare che tutto è dovuto!

Riteniamo infatti (probabilmente a torto?) che la situazione di difficoltà attuale in parte possa essere riconducibile alla responsabilità degli operatori del settore e comunque l'A.C. non può farsi carico di errori, sottovalutazioni e presunzione di altri.

- Riteniamo fondamentale operare affinché rimangano operativi i consorzi Copser e Corefa se non addirittura potenziati previa inevitabile ristrutturazione;
- Attualizzazione del marchio di origine, affidato al Copser, e disponibilità alla promozione del prodotto, con il patrocinio del Comune, nel mercato internazionale;
- Impegno a reperire risorse al fine di organizzare corsi di qualificazione professionale sia al riguardo al mestiere dello scalpellino che alla conduzione di macchine a controllo.

Nonostante questo siamo comunque disponibili ad una forte collaborazione per un settore che rimane fondamentale per l'economia e l'occupazione, ma solo ed esclusivamente se e nei confronti di chi dimostra la volontà e propone progetti che garantiscano un reale cambiamento di rotta.

Quanto sostenuto riteniamo valido parzialmente anche per altri comparti quali l'edilizia, l'agricoltura, il turismo ed il commercio e tutti gli altri settori in quanto la sofferenza è evidente anche per questi.

Il rilancio di queste attività certamente non prescinde dalle strategie politiche di una amministrazione, ma queste da sole non possono portare a nulla se non hanno riscontro da parte degli operatori.

In questi ultimi due anni è cambiato il mondo ed è indispensabile pensare ad un modo diverso di fare economia e di gestire qualsiasi tipo di attività, specie quando dobbiamo trattare di una piccola comunità dove gli interessi spesso sono intrecciati se non addirittura collegati.

Intendiamo significare che occorre fare squadra sia direttamente per ambito che collegialmente riguardo a tutti i settori economici: l'agricoltura non può prescindere dal territorio e dal turismo che a loro volta non possono trascurare l'offerta ricettiva e/o commerciale. In tutto questo l'amministrazione è chiaramente coinvolta, anche con responsabilità propositive, ma per una azione efficace e conclusiva necessita di un confronto con gli operatori non in modo frammentato ma condiviso ed organizzato.

La nostra visione aziendalistica, dimostrata ampiamente in questi cinque anni sia nei confronti di chi ha inteso investire nel nostro territorio ma anche nel modo di gestire la macchina comunale (anche se inconcepibilmente criticata dall'opposizione che al contrario ha un concetto dell'apparato pubblico come solo centro di potere), non può non facilitare ed essere di aiuto a coloro che intendono intraprendere, certamente non in ambito finanziario ma sicuramente riguardo alle competenze e all'individuazione di soluzioni in ambito burocratico.

- Creare lavoro, specialmente stabile, nel nostro territorio non è impresa facile, ma sicuramente con l'impegno di tutti e qualche opportunità che si sta affacciando dall'esterno non è fuori luogo ritenere che il trend occupazionale possa invertire l'attuale tendenza al ribasso. Per noi anche un solo posto di lavoro è una conquista, consci che piccoli numeri messi assieme fanno grandi numeri, ma non escludiamo impegno ed entusiasmo di fronte ad opportunità che da tempo si stanno presentando, anche se non ancora in fase conclusiva. A tal proposito sarebbe preoccupante un cambiamento amministrativo in questa fase di rapporti instaurati, non tanto per la volontà sicura di disattendere impegni presi da parte di eventuali subentranti, quanto per una logica e naturale diffidenza personale nel momento in cui si cambiano gli attori che potrebbe pregiudicarne l'esito indipendentemente dal merito.
- Riguardo alle iniziative in corso stiamo da tempo lavorando su un ambizioso progetto di riqualificazione del fiume Santerno da Cornacchiaia a Borgo Santerno che avrebbe molteplici effetti positivi sia per la sicurezza del fiume che per la delimitazione delle aree demaniali come pure dal punto di vista turistico ambientale con la creazione di percorsi

pedonali e aree di sosta attrezzate con punti di osservazione. Progetto da qualche milione di euro proposto a livello di Comunità Europea.

- Altri progetti, a livello ancora di trattative, riguardano possibilità di investimenti esterni di importante società nel settore del recupero della plastica, come pure di altra riguardante il bosco ed il recupero del legno per la costruzione del pellet. Attività queste che permetterebbero, tra l'altro, numeri importanti dal punto di vista occupazionale.
- Riguardo al turismo continueremo nel lavoro sulla sentieristica, dando continuità a quanto svolto in questi anni con la collaborazione del CAI di Firenze, come pure nel prestare particolare attenzione alle aree verdi, ai percorsi pedonali e ciclabili, alla pulizia del Capoluogo e dei centri abitati.
- Compatibilmente con le risorse disponibili e nel rispetto delle nuove norme sarà forte l'impegno nel mantenere, e possibilmente integrare, le manifestazioni e gli eventi in cartello per il periodo estivo. Dovremo lavorare per coordinare meglio le iniziative di tutte le associazioni e le pro-loco etc. allo scopo di poter promuovere, nei tempi giusti e con un programma pressoché completo, tutto quello che offre il nostro territorio, che tra l'altro, non è poco.

Certo è che bisogna ancora lavorare molto riguardo alla offerta ed alla qualità della ricettiva, in particolare ristoranti ed agriturismi, ma questo dipende principalmente dalle possibilità e dallo spirito di iniziativa degli operatori che comunque hanno certezza di trovare riscontro collaborativo nell'Amministrazione Comunale, da sempre favorevole verso ogni tipo di investimento sul territorio. Sarebbe auspicabile poter confrontarsi con associazioni locali di categoria, che purtroppo oggi non esistono, per recepire esigenze ed anche proposte che altrimenti è scontato non possono realizzarsi in quanto, o sono inesistenti o totalmente frammentate ed individualistiche, e quindi difficilmente coordinabili.

- Creare corsi per mestieri della pietra con il finanziamento della UE;
- Attività di rilancio del prodotto pietra serena promuovendo la creazione del consorzio delle aziende delle cave della pietra serena e promozione con il patrocinio del comune nel mercato internazionale tra cui la partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali.

LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

L'azione in questi 5 anni della nostra Amministrazione nel settore dei lavori pubblici, riteniamo che non solo abbia raggiunto e superato gli obbiettivi di programma posti nel 2009, ma messo in atto un nuovo modo di utilizzare le somme per investimenti, tramite progetti mirati, volti a risolvere le effettive esigenze della popolazione, con costi contenuti ma risultati finali molto soddisfacenti; gli sprechi enormi per interventi inutili o malfatti delle passate Amministrazioni di centro-sinistra (Piscina, giardini di erode, parco museale del Bagnatoio, strade di Monti, strada della Badia, ecc.) non hanno fatto parte del nostro modo di amministrare, fatto invece di interventi attenti e concreti, l'Area di Pian del Ponte, il percorso pedonale lungo il Santerno, i nuovi giardini del minibar, la ristrutturazione di Porta Fiorentina, la nuova elisuperficie, la stazione ecologica, la nuova Biblioteca nel CAPOLUOGO, la variante e la sistemazione delle

strade a CASANUOVA, illuminazione a led e nuova area sportiva a S.PELLEGRINO, la strada a FRENA, illuminazione a led, sistemazione area sportiva e strada del Cerdello a BRUSCOLI, strada del Castello a TRAVERSA, area sportiva e nuovo parcheggio a COVIGLIAIO, fognature depuratore, sistemazione strade e marciapiedi a PIETRAMALA, strada delle Cannove e parcheggio a MONTALBANO, parcheggio ed acquedotto a GIUGNOLA, nuovo parcheggio, illuminazione, fognature e depuratore a PIANCALDOLI, asfaltatura strada al POGGIO, sistemazione area del Diaterna, area del Sasso di S.Zanobi drenaggi e by-pass a CABURACCIA-CASTELVECCHIO , asfaltatura strade, ristrutturazione ponte, illuminazione e parcheggio al PEGLIO, ampliamento struttura circolo, nuovo impianto sportivo polivalente, sistemazione di alcune strade a CORNACCHIAIA, asfaltatura strada e costruzione di briglie a CASTRO S.MARTINO.....sono solo alcuni esempi di come si può e si devono spendere i soldi di tutti, in modo attento ed oculato; questo è stato il nostro modo di governare e di cui andiamo orgogliosi!

Se i cittadini avranno apprezzato e condiviso questo nostro modo di operare, confermandoci la fiducia, ci proponiamo di proseguire nella strada intrapresa, ben consci delle difficoltà economiche che stiamo attraversando, cercando di proseguire nella nostra azione attenta e calibrata alle esigenze di tutto il territorio comunale, andando a privilegiare interventi inderogabili come il ponte sul Diaterna alla Badia, la sistemazione del ponte in Via della Chiesa a Pietramala, il completamento dell'intervento presso gli ex macelli del Capoluogo ed altri interventi che, se pur minori, possano avere un fattivo impatto sulla vita dei nostri cittadini.

Medesime considerazioni possono essere fatte per quanto riguarda il capitolo delle manutenzioni che hanno visto in questi cinque anni, a nostro avviso, ottenere molte attenzioni; basta ricordare l'ottimo servizio neve e di manutenzione del verde, ottenendo persino forti riduzioni di costi rispetto alle Amministrazioni precedenti, la manutenzione degli oltre 20 cimiteri, la fornitura di stabilizzato per le strade vicinali, il rifinanziamento completo degli interventi sulle strade vicinali con conseguenti erogazioni di somme, le cui domande di contributo economico giacevano ferme da anni, la manutenzione straordinaria a diversi cimiteri (S.Piero Santerno, Moscheta, Le Valli, Bruscoli, Capoluogo, Piancaldoli) nonché gli interventi mirati di pavimentazione in conglomerato bituminoso nelle varie strade comunali maggiormente dissestate (Poggio di Piancaldoli, Chiesa Cornacchiaia, Castro S.Martino, Traversa Castello, Cavata, S.Pellegrino, Borgo Santerno, Riobarondoli, SC 850 Traversa-Cornacchiaia) ed il rifacimento annuale della segnaletica orizzontale, compreso attraversamenti pedonali sulle strade a maggior traffico ed in tutti i centri abitati; E' stata completata la toponomastica integrale di tutte le frazioni del territorio comunale, ferma da oltre 10 anni. Un'ultima considerazione la vogliamo riservare al servizio di spazzamento stradale messo in campo a partire dal 2011: si tratta di un fiore all'occhiello della nostra Amministrazione, probabilmente molti hanno dimenticato in che condizioni di trascuratezza versava il nostro territorio prima del nostro intervento! Avere le strade e le aree pubbliche perfettamente in ordine sono in primo luogo segno di rispetto per tutti noi che quotidianamente viviamo il nostro territorio ed in secondo luogo l'indispensabile biglietto da visita per promuoverlo verso l'esterno.

Obbiettivo dei prossimi anni è quello di affinare e migliorare tali servizi, andando a rivedere in modo puntuale i costi al fine di contenere e ridurre gli stanziamenti economici.

Le nostre proposte:

- Esecuzione del ponte sul Torrente Diaterna in loc. Molino della Badia, attualmente in fase di autorizzazione;
- Ristrutturazione del Ponte su Via della Chiesa a Pietramala;
- Messa in sicurezza delle spallette del ponte sul Santerno in loc. La Pieve a Coniale;
- Portare a compimento i lavori di sistemazione della strada Comunale Pagliana- Le Valli attualmente in fase autorizzativa;
- Manutenzione straordinaria ai Cimiteri del Comune ed in particolare di Bruscoli, Traversa, Castelvecchio e Piancaldoli;
- Costruzione ossarietti cimitero della Traversa;
- Costruzione di area attrezzata per la sosta di camper nel Capoluogo e alla Traversa;
- Ripristino di pavimentazioni in conglomerato bituminoso Mulina e Strada della Rocca a Piancaldoli, Casanuova, Covigliaio, Cavata e Montalbano;
- Messa in sicurezza tratto della strada provinciale 610, nel tratto Borgo Santerno-Capoluogo, una volta trasferita alla competenza Comunale;
- Completamento marciapiede Via Mazzini a Firenzuola;
- Promuovere un accordo tra le proprietà private per la ristrutturazione di Porta Bolognese, proponendo anche una partecipazione economica del Comune, al fine di recuperare l'estetica dell'immobile;
- Completamento del progetto di abbattimento delle barriere architettoniche e completa esecuzione del piano della mobilità ed accessibilità del Capoluogo;
- Esecuzione di piccolo parcheggio in località Sigliola;
- Esecuzione del secondo lotto dei lavori di ristrutturazione dei ex-macelli comunali di Via Imolese per il nuovo centro polifunzionale;
- Completamento delle sistemazioni esterne dell'immobile adibito a Biblioteca e sistemazione definitiva del giardino annesso;
- Ampliamento scuola Materna di Pietramala, con sostituzione dell'attuale modulo prefabbricato, con nuova struttura in muratura e ristrutturazione impianti tecnologici;
- Lavori di sistemazione e coibentazione della scuola primaria di Pietramala;
- Proseguimento della pista ciclopeditone Firenzuola-Cornacchiaia e sistemazione delle aree limitrofe;
- Esecuzione dell'impianto di depurazione acque reflue di Cornacchiaia, attualmente finanziato ed in progettazione esecutiva;
- Seconda fase dei lavori di adeguamento dei Giardini di Porta Bolognese con adeguamento illuminazione e sistemazioni murarie;
- Seconda fase di adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica dell'intero territorio Comunale, con nuove tecnologie più efficienti economiche ed ecologiche;
- Esecuzione di passerella sul Fiume Santerno, con annesso parcheggio e percorso ciclopeditone;

- Sistemazione e depurazione degli scarichi fognari di alcune delle principali frazioni (Covigliaio, Traversa, Bruscoli e Casanuova) ancora sprovviste di impianti di trattamento, tramite inserimento nel piano degli investimenti del servizio Idrico Integrato;
- Completamento potenziamento acquedotto di Pietramala;
- Ristrutturazione acquedotti della Rimessa, di Piancaldoli e parte del Capoluogo;
- Estensione rete gas in Via Caverni nel Capoluogo;
- Inserimento nella fase di aggiudicazione delle gare gas, delle estensioni delle reti gas per Bruscoli e Borgo Santerno e la Selva di Traversa;
- Completamento ed attivazione della nuova rete a fibra ottica per tutto il territorio comunale;
- Informatizzazione delle procedure di segnalazione da parte dei cittadini per guasti e disservizi;
- Affinamento dei programmi di manutenzione delle strade comunali, del servizio spalatura neve, della manutenzione del verde, della manutenzione immobili comunali e cimiteri, con report condivisibili in rete, sulla programmazione ed esecuzione degli interventi;
- Programma annuale di manutenzione strade vicinali e revisione della intera rete corrispondente;
- Acquisizione dell'area adibita a parcheggio in Località la Selva;
- Studio di fattibilità per la realizzazione di un parcheggio nel centro abitato della frazione di Giugnola.

VARIANTE DI VALICO

L'esecuzione della famosa Bretella di Firenzuola ha rappresentato per quasi 25 anni uno degli argomenti principali della discussione politica firenzuolina. Per tutto questo tempo quasi tutti noi, chi più chi meno, abbiamo coltivato il sogno di vedere realizzato un collegamento viario veloce e sicuro con la nuova Autostrada del Sole, che potesse dare un forte impulso, una radicale modifica al nostro modo di vivere. Per oltre vent'anni ci sono state fatte promesse, presentato montagne di progetti e soluzioni, dato garanzie ed assicurazioni, che in cambio di tutte le concessioni che il nostro territorio stava dando alla causa dello sviluppo Nazionale, saremmo sati ripagati con la giusta e meritata ricompensa: la "Bretella di Firenzuola", opera dal valore economico di 240 miliardi di vecchie lire, poi diventati 120 milioni di euro...76 milioni...35 milioni... forse... insomma un'opera dai costi decisamente importanti.

Anche noi nel 2009, pur non avendo più concessioni da dare, credevamo ancora di potere ottenere la tanto agognata ricompensa; bastarono pochi mesi per capire realmente quale era veramente il nocciolo del problema, non le tanto sbandierate argomentazioni ambientali, bensì soltanto una semplice banale, ma vitale questione economica! In sintesi non esisteva nessun documento che certificasse in modo inequivocabile gli importi economici che Autostrade ed

Anas dovevano stanziare per eseguire l'intervento; formalmente agli atti esisteva solamente la convenzione del 1990 che riportava l'impegno di Autostrade ad eseguire il collegamento tra Firenzuola ed il nuovo svincolo di Poggiolino, senza fare nessuna menzione di importi e neppure di costruzione di eventuali gallerie! E nel frattempo, le precedenti Amministrazioni Comunali concedevano tutto, autorizzavano progetti, l'apertura della Cava del Sasso di Castro, in cambio solo di promesse ed assicurazioni verbali.

Certamente anche noi non possiamo ritenerci soddisfatti di quanto raggiunto in questi cinque anni, la Bretella non è stata realizzata, il progetto è ancora da completare, le somme economiche non sono state garantite, ma perlomeno siamo riusciti a portare alla luce la realtà delle cose, che per anni ci era stata tenuta nascosta, e cioè che la galleria non sarebbe mai stata realizzata e che Autostrade non avrebbe mai investito tutti quei soldi. Pertanto abbiamo deciso di mettere fine a questo "sogno infinito" cercando di portare a casa almeno qualcosa, un progetto di adeguamento del tracciato di superficie che potesse migliorare sensibilmente tempi di percorrenza, ma soprattutto sicurezza nel collegamento con l'autostrada. Ad oggi tramite il tavolo tecnico, condiviso con Regione e Provincia, sono stati individuati e condivisi alcuni interventi nel tratto Futa-Apparita che se realizzati, porteranno un notevole miglioramento del collegamento viario, mentre restano ancora da definire le soluzioni progettuali nel tratto Guasto-Traversa. Il momento economico è drammatico e la strada ancora lunga, però confidiamo di potere riuscire ad ottenere ancora risultati interessanti.

Le nostre proposte:

- Obiettivo è quello di portare alla progettazione esecutiva ed alla successiva realizzazione i lavori di sistemazione della strada di superficie, tramite l'esecuzione delle varianti concordate (zona Apparita) ricercando soluzioni progettuali condivise per gli altri tratti critici individuati dal tavolo tecnico, in collaborazione con la Regione Toscana, cercando di recuperare le maggiori risorse economiche possibili.

AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

La tutela e la valorizzazione ambientale del territorio sono senza dubbio uno dei valori fondamentali di qualsiasi Amministrazione che ha a cuore il bene dei propri cittadini, e pertanto ogni azione di governo deve essere svolta con la massima attenzione rispetto alle problematiche ambientali. Negli anni appena trascorsi abbiamo intrapreso un lavoro volto al ripristino (ove possibile) e alla riqualificazione dei luoghi chiave e importanti del Comune per restituirli ai cittadini al fine di renderli fruibili e accessibili. Basti pensare al lavoro di riqualificazione lungo il Fiume Santerno nella zona del Capoluogo, dove è possibile adesso la passeggiata per tutto il tratto, o alla convenzione CAI per la sistemazione della sentieristica che ha portato al ripristino di diversi sentieri per gli amanti del Trekking. Non dimentichiamo poi l'importante lavoro svolto nella regolamentazione e attivazione dell'ANPIL "Sasso di Castro e Monte Beni" che ha visto nascere un progetto concreto fatto di tante persone volontarie e

non, che hanno valorizzato luoghi sconosciuti ai tanti, riportandoli in vita e rendendoli nuovamente accessibili anche ai turisti. Sono stati recuperati percorsi, affissi cartelloni informativi, apposte panchine panoramiche, cestini e staccionate in legno. Sono stati riscoperti luoghi come l'Eremo di San Donnino sul Sasso di Castro, la Buca delle Fate su Monte Beni che richiamano ogni stagione tanti appassionati in un appuntamento oramai divenuto consueto e fisso dove si inaugurano sempre nuove mete e nuovi sentieri.

Sono state sistemate e bonificate le discariche Cavet di Pereta e sistemati i siti RFI (discariche dell'Alta Velocità) prendendoli in gestione come Comune e affidando i lavori di manutenzione degli stessi ad aziende del luogo.

E' stata votato in Consiglio Comunale un documento che sancisca definitivamente la chiusura della Discarica il Pago a completamento dell'attuale Progetto. Tale documento è stato poi inoltrato alla Provincia di Firenze al fine di fargliene prendere atto per i loro futuri piani dei rifiuti.

Sono stati realizzate nuove reti fognarie e di depurazione a Pietramala e a Piancaldoli.

E' stata costruita e inaugurata la nuova stazione ecologica di Firenzuola per la raccolta differenziata.

E' stato concesso il diritto di superficie dell'ex cantiere Cavet di Castelvechio al fine di realizzare un impianto fotovoltaico con un notevole riscontro economico.

Ha preso il via il Parco Eolico del Carpinaccio che oltre ad avere eseguito opere di sistemazione ambientale nella località limitrofa del Peglio, è fonte di un importante introito per il Bilancio Comunale.

Noi crediamo che la tutela e la valorizzazione ambientale del territorio non si raggiungano tramite pezzi di carta o semplici dichiarazioni d'intenti; tali obiettivi si ottengono solo con atti concreti tesi, non solo a proteggere, ma anche e soprattutto a valorizzare e trasformare in una risorsa economicamente vantaggiosa il bene "ambiente".

Solo attraverso una attenta e mirata azione di indirizzo si può trasformare tale risorsa in una delle maggiori opportunità di benessere e sviluppo per la nostra Comunità.

Le nostre proposte:

- Realizzazione dell'impianto di depurazione a valle della Frazione di Cornacchiaia con il progetto già approvato e finanziato;
- Analisi attenta dello stato attuale e progettazione ed esecuzione, in collaborazione con l'Ente gestore, dei lavori di ristrutturazione delle reti fognarie e degli impianti di depurazione, partendo dalle frazioni principali, considerato che anche località come Bruscoli, Traversa, La Selva, Covigliuolo, Casanova hanno reti fognarie molto carenti e sono tutte sprovviste di impianto di depurazione;

- Continuare a sollecitare gli Enti competenti, Regione, Provincia, Consorzi di Bonifica, ad eseguire i lavori di sistemazione e manutenzione idraulica dei manufatti presenti lungo i corsi d'acqua, la cui colpevole incuria è causa di continue frane e smottamenti;
- Portare ad esecuzione gli interventi di sistemazione delle briglie esistenti sul torrente Veccione, in sostituzione dell'invaso di Poggirotto, come richiesto dalla nostra Amministrazione e finanziari dalle somme dell'Addendum TAV;
- Esecuzione dell'invaso di Castelvechio, sempre finanziato dai fondi Addendum TAV;
- Revisione completa del Piano di raccolta e smaltimento dei rifiuti, al fine di cercare di ridurre i costi razionalizzando la distribuzione dei cassonetti nell'intero territorio comunale, intervenendo sulla programmazione della pulizia sia delle frazioni che del capoluogo e agendo sulle voci di spesa che possono essere riviste al fine di rendere comunque un buon servizio a fronte di una riduzione della spesa;
- Dovrà essere svolto un lavoro di monitoraggio e particolare attenzione del ripristino della Cava Sasso di Castro e dell'area stoccaggio fanghi di Fonte alla Sella;
- Continuare la sistemazione di sentieristica e realizzare un collegamento tra ANPIL e Strada Romana Flaminia Minor con idonea segnaletica;
- Aggiornamento monitoraggio dissesti esistenti come la zona di Pietramala;
- Favorire (in che modo però onestamente non saprei) la realizzazione di impianti di recupero energetico, fornire un elenco di terreni, cave non più attive, discariche, ove chi vuole (privati, imprese ecc) possa installare impianti fotovoltaici, minipale (gradevoli alla vista non come quelle installate sul passo della Raticosa).

DISCARICA

Sul tema discarica negli ultimi tempi vi è stata una certa disinformazione e pertanto riteniamo opportuno fare un po' di chiarezza. L'attuale sito in esercizio è stato autorizzato dalla giunta Corbatti/Righini nel 2008 per una volumetria complessiva di 700.000 mc ed una previsione di esaurimento in circa 10 anni (al 31/03/2014 sono stati conferiti 487.000 tonnellate pari a circa 540.000 mc. e pertanto stante gli attuali flussi di conferimento rifiuti tale lotto andrà a completamento nel 2015) a cui seguirono roventi polemiche; l'impegno da noi preso in campagna elettorale nel 2009 recitava testualmente "Impegno alla chiusura definitiva della Discarica, una volta completato l'attuale lotto autorizzato" e difatti nel 2011 abbiamo su nostra proposta approvato una delibera che impegna a non autorizzare ulteriori ampliamenti oltre quello in esercizio; dal 2010 al 2012 abbiamo finanziato parte del servizio di igiene urbana (dal 2013 con il passaggio a Tares esiste un divieto normativo) abbattendo la relativa bolletta ai cittadini; nel 2011 è stata stipulata apposita convenzione con Hera che ha consentito al Comune di introitare una parte delle somme provenienti dallo sfruttamento del biogas; abbiamo pubblicato i dati relativi ad analisi conferimenti ed emissioni previsti dalle autorizzazioni Provinciali. Pertanto riteniamo di avere ottemperato pienamente a tutti i nostri impegni presi in campagna elettorale.

Le nostre proposte:

- Confermare l'impegno della nostra Amministrazione alla chiusura definitiva della Discarica, una volta completato l'attuale lotto autorizzato (Amministrazione Corbatti/Righini);
- Proseguire nell'opera di informazione sui dati relativi a conferimenti, controlli e analisi, riguardanti la discarica dei rifiuti;
- Rapida soluzione dei problemi relativi ai cattivi odori evidenziati negli scorsi mesi;
- Rapporti serrati con Hera per un aggiornamento costante sui monitoraggi peraltro già attivi presso la discarica; proporre ad Hera un aggiornamento anche sintetico sui monitoraggi ogni 6 mesi, in aggiunta al report annuale che il GruppoHera consegna entro aprile di ogni anno;
- Calendarizzazione di sopralluoghi periodici congiunti tra Hera e Comune, per verificare l'effettivo stato di attuazione dell'impianto.

VIABILITÀ E TRASPORTI

E' innegabile che il nostro Comune di estende su grande porzione di territorio in rapporto ad un'esigua presenza umana, e che pertanto il problema delle viabilità è fondamentale, ma anche estremamente oneroso.

Porteremo perciò un'azione costante di stimolo e collaborazione con la Provincia di Firenze o con l'Ente che eventualmente subentrerà nella gestione delle strade regionali e provinciali, per un organico programma di investimenti per la messa in sicurezza e manutenzione straordinaria e ordinaria delle Strade di sua competenza, che soprattutto nell'ultimo anno è stato assai carente, concordando con essa modalità e tempi anche della realizzazione della segnaletica orizzontale.

Per quanto riguarda le strade comunali proseguiremo negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria come portato avanti in questi anni, privilegiando i tratti maggiormente dissestati e con maggiore percorrenza veicolare.

Per le strade vicinali ribadiamo l'impegno a finanziare gli interventi per la fornitura di stabilizzato, nonché eventuali contribuzioni per interventi più importanti e strutturali. Sempre per le strade vicinali riteniamo indispensabile una completa revisione della rete con relativo classamento, che negli ultimi periodi ha evidenziato alcune incongruenze e distorsioni.

Il servizio di trasporto pubblico locale ha subito negli ultimi anni pesanti tagli con sostanziali stravolgimenti nelle corse e nella organizzazione, che hanno causato la necessità di una compartecipazione economica direttamente del Comune. L'impegno assunto è quello di contribuire in modo da garantire gli attuali livelli di servizio, privilegiando le corse scolastiche, addivenendo ad una programmazione e gestione territoriale tramite l'Unione dei Comuni Mugello.

Le nostre proposte:

- Evitare la demolizione delle strade di cantiere eseguite da Autostrade nel tratto Passo della Futa-Poggiolino, con conseguente adeguamento dei tratti ammalorati per usufruire di un rapido collegamento con il nuovo casello autostradale;
- Azione costante di stimolo e sollecitazione della Provincia di Firenze o eventuale Ente subentrante, per un organico programma di investimenti per la messa in sicurezza e manutenzione straordinaria e ordinaria delle Strade provinciale e regionali di sua competenza;
- Concordare con l'Amministrazione Provinciale i tempi e modalità di realizzazione della segnaletica orizzontale, troppe volte eseguita con tempistica errata e pertanto carente nei mesi invernali;
- Proseguimento, tramite il costante coinvolgimento di tutte le istituzioni, Comuni limitrofi, Provincia, Forze dell'ordine, prefettura, ecc, ognuna per le rispettive competenze, nelle attività di prevenzione e controllo del traffico motociclistico, soprattutto nei periodi estivi;
- Costruzione di ulteriori pensiline per fermate Autobus nelle zone ancora carenti;
- Mantenimento degli attuali livelli di Trasporto Pubblico Locale, tramite compartecipazione economica del Comune e revisione dell'intero piano di trasporto attraverso la delega della funzione all'Unione dei Comuni Mugello;
- Mantenimento del servizio di Trasporto Pubblico Locale con i mezzi Comunali.

EDILIZIA ED URBANISTICA

Purtroppo il settore edile versa in una profonda crisi economica da svariati anni e sebbene il nostro Governo Nazionale continui a pronosticare delle pur minime riprese a breve, l'edilizia continua ad arrancare in maniera pesante e non vede la ripresa neanche alla lunga. Questa situazione è certificata da tutte le fonti disponibili del settore: dai produttori di cemento, quelli di laterizi, le macchine per il movimento terra e le grandi aziende del mercato al minuto e all'ingrosso di prodotti edili; i numeri parlano chiaro e in alcuni casi si tratta di riduzione del volume di affari del 50% . I Permessi a costruire richiesti sono notevolmente diminuiti, sia quelli per nuove costruzioni che quelli per interventi sul patrimonio edilizio esistente; anche perché sono diminuite le compravendite e come in un circolo vizioso, se non c'è chi investe nell'acquisto, non c'è poi neanche chi investe nella ristrutturazione. Il fatto poi che gli istituti di credito abbiano considerevolmente ridotto l'elargizione di finanziamenti non incoraggia ne aiuta neanche i più audaci. Il mercato immobiliare è pressoché "congelato" e soprattutto saturo di un numero considerevole di immobili; soprattutto nel nostro territorio si vedono sempre più cartelli "vendesi" affissi alle porte, alle ringhiere ed i prezzi hanno subito un calo considerevole.

C'è da dire che, con il passaggio dalla lira all' euro, i valori degli immobili avevano subito un rialzo astronomico (in alcuni casi anche al raddoppio) che non poteva reggere. Ora, purtroppo, si paga lo scotto della crisi congiunta ad un più realistico ridimensionamento dei valori degli immobili.

In un panorama come questo è difficile trovare un modo per incentivare e rendere nuova fiducia agli operatori del settore affinché possa riprendere l'attività edilizia e soprattutto aumentare nuovamente la richiesta in un mercato dove l'offerta è nettamente superiore.

Nel nostro territorio Edilizia è sempre stato sinonimo di Economia ed economia è sinonimo di lavoro. Uno dei fondamenti principali sul quale è basata la nostra politica amministrativa.

Per questo è indispensabile proporre e mettere in atto quante più azioni possibile per rendere nuova linfa vitale e nuova energia al settore.

L'unico modo in cui possiamo farlo è incentivare al massimo gli operatori del settore agli investimenti con: riduzione sui costi, snellimento burocratico e massimi disponibilità nel revisionare gli attuali regolamenti al fine di renderli più accessibile e attuabili.

Nei cinque anni appena trascorsi abbiamo già cominciato un lavoro di questo tipo con interventi di:

- riduzione degli oneri di urbanizzazione per i nuovi insediamenti a carattere turistico e/o produttivo;
- approvazione di varianti sul regolamento urbanistico e sulle norme tecniche di attuazione;
- concessione di numerose proroghe ai permessi a costruire in essere per concedere la possibilità di distribuire maggiormente i lavori nel tempo.

Le nostre nuove proposte per il futuro saranno:

- **Modifica del regolamento edilizio con sostanziale ridimensionamento dei compiti della commissione edilizia comunale che dovrà essere consultata solo per opere e progetti di notevole importanza volumetrica;**
- **Modifica del regolamento edilizio con eventuale consultazione degli addetti ai lavori (tecnici ed imprese) e dei cittadini;**
- **Snellimento degli iter burocratici, anche tramite revisione delle competenze dell'Ufficio Tecnico comunale e migliore sfruttamento delle risorse umane presenti;**
- **Congelamento degli oneri di urbanizzazione per gli insediamenti civili in tutto il territorio fino a che non ci saranno reali e concreti segni di ripresa nel settore edile;**
- **Disponibilità immediata a qualsiasi variante per nuovi insediamenti produttivi che diano reali opportunità di lavoro;**
- **Agevolare dal punto di vista economico e burocratico il recupero ed il ripristino delle numerose costruzioni sparse nelle nostre campagne;**
- **Razionalizzazione delle funzioni dell'ufficio tecnico. Spesso i calendari e le scadenze, ad esempio le commissioni edilizie, sono fumosi. I giorni degli incontri con i tecnici spesso sono scelti dall'ufficio per sopralluoghi esterni con i disagi del caso (non a caso a mio parere); per esempio a Monghidoro l'uff. tecnico ha una mailing-list di tecnici a cui vengono comunicate quanto prima possibile le date di chiusura dell'ufficio, eventuali disguidi che non permettono l'incontro con i tecnici, calendari commissioni edilizi, scadenza deposito pratiche;**
- **Mantenimento della riduzione del 50% degli oneri Comunali per nuovi insediamenti di**

carattere turistico e/o produttivo;

- Riduzione del 10% sui Diritti Istruttori Comunali;
- Riduzione del 20% sulle tariffe attualmente in vigore di occupazione suolo pubblico per i cantieri edili finalizzati alla ristrutturazione di immobili;
- Incentivare il recupero e le ristrutturazioni nell'edilizia sia privata che pubblica, volte all'uso di materiali del luogo (pietra serena, legno ecc..) e al risparmio energetico (coibentazioni, fotovoltaico ecc...) semplificando le procedure burocratiche;
- Autorizzare gli interventi di ampliamento o di nuove costruzioni (annessi e garage) fino a 100 mc. con la presentazione di una pratica SCIA;
- Modificare il Regolamento Edilizio insieme alla partecipazione di tecnici e cittadini;
- Individuazione di nuove aree per insediamenti produttivi;
- Revisione de Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico, al fine di confermare le nuove aree per l'espansione edilizia, soprattutto in zone attualmente penalizzate come Bruscoli e altre Frazioni.

TURISMO E CULTURA

Il turismo nasce nel lontano XVIII secolo quando si viaggiava per colmare la fame di tesori culturali e artistici sparsi nel nostro paese. Le motivazioni del turismo di oggi sono un po' diverse da quelle di allora, oggi quello che più si cerca è il relax per evadere dal caos delle città e dalla routine.

Quando si pensa al turismo, spesso commettiamo l'errore di affiancarlo esclusivamente alle forme più comuni e più note tipo le vacanze al mare piuttosto che le vacanze in montagna sugli sci. Quelle sono le forme sicuramente che spostano più numero di turisti, ma ce ne sono moltissime altre: c'è il turismo naturalistico, sostenibile, ecosostenibile, cicloturismo, gastronomico, scolastico, culturale, religioso. Alcuni comportano soggiorni più brevi, altri soggiorni medio-lunghi, ci sono quelli più praticati dai giovani, o dalle famiglie o dagli anziani. Il bacino di "utenti" dei viaggi è piuttosto vasto e ovviamente va rapportato al territorio.

Firenzuola forse non ha opere d'arte come il Duomo di Firenze o la Torre di Pisa, ma sicuramente ha le SUE potenzialità. Potenzialità che in questi anni, pur essendo state valorizzate e riqualificate, non sono state sufficientemente pubblicizzate per far sì che diventassero delle attrattive.

A livello turistico il nostro Comune nella situazione attuale sembra quasi risiedere nel limbo. Non è ben definito, non è conosciuto ai più, non è venduto. Se si parla di rete, sito internet del comune a parte, siamo praticamente dei fantasmi. Quello che c'è oggi presente on-line è praticamente insufficiente. Girano sempre le stesse due, tre foto. La Rocca, Brento e poco altro. Poche informazioni, anzi pochissime di cui alcune anche datate ed incorrette.

Firenzuola può soddisfare le richieste di turisti che fanno parte forse di turismo cosiddetto di "nicchia", che non sposta masse di pullman di Giapponesi, ma che sicuramente possono portare una ventata d'aria fresca nel nostro paese. Qui si tratta di vendere un prodotto che

sono le nostre montagne, i nostri fiumi, la nostra natura, le pievi, i nostri musei per far sì che si acquistino i nostri servizi. Più persone frequenteranno le nostre strutture ricettive, più probabilità ci saranno per i gestori di necessitare di personale aggiunto. Sicuramente non riusciremo ad ottenere numeri elevati, ma aumentare il flusso turistico nel nostro territorio vuol dire anche creare posti di lavoro.

Le nostre proposte:

- Intensificare la riqualificazione dei sentieri CAI, inserendo anche nuovi percorsi tra cui quello di 24/60 km che è stato già riqualificato grazie all'Ultra Trail del Mugello in partenza da Badia di Moscheta che percorre la Valle dell'Inferno, i Diacci e la cascata dell'Abbraccio;
- Istituire percorsi didattici con punti di interesse geologici segnalati;
- Organizzare percorsi di tiro con l'arco tramite l'associazione Arceri (il nostro territorio è particolarmente vocato);
- Monitorare periodicamente l'ufficio informazioni che rappresenta il nostro comune a Borgo San Lorenzo, verificando la veridicità delle informazioni in loro possesso, nonché reperire periodicamente la lista delle richieste pervenute sul nostro territorio;
- Migliorare il rapporto con le strutture ricettive e non del territorio con una riunione che spieghi il progetto di un "censimento volontario" di tutte le strutture ricettive del nostro territorio, basato sulla compilazione di un modello standard le cui informazioni in esso riportate ci permettano di stilare una lista dettagliata di tutto ciò che possiamo offrire nel nostro comune dagli alberghi ai B&B, dagli agriturismi ai ristoranti ecc.;
- Istituire un portale a carattere turistico, gestito dalla Proloco, che raccolga tutte le informazioni del territorio, dai sentieri del CAI per le passeggiate, ai percorsi in bici su strada e con mountain bike, dai ristoranti agli agriturismi, dagli alberghi ai B&B, dai maneggi alle stesse aziende agricole, le pievi piuttosto che le cave attive o dismesse. Ricco di immagini nuove, mappe e notizie sempre aggiornate. Alla fine del quinquennio il portale deve diventare una sorta di guida turistica **COMPLETA** di Firenzuola bilingue. Prevedere anche la consultazione off-line attraverso postazioni touch screen presso le strutture ricettive che ne faranno richiesta, nonché una postazione fissa a fungere da ufficio informazioni fisso.
- Diffusione del materiale informativo/turistico nelle strutture ricettive del territorio;
- In affiancamento alla pubblicità che verrà fatta nei mesi futuri in Olanda, tramite l'Unione Montana dei Comuni del Mugello per incentivare il cicloturismo;
- Promuovere il percorso Mukki de "La Via del Latte", L'oasi del Covigliaio, attraverso gli istituti scolastici;
- Realizzare un "museo del bosco e del sottobosco" con campioni di gesso delle impronte che si possono trovare nei nostri boschi, con materiale didattico che illustri la flora e la fauna presente nel nostro territorio. Creare una "guida alle impronte degli animali" da poter distribuire ai turisti, utilizzabile lungo un percorso escursionistico, anche con guida;
- Pubblicizzare tutti i musei presenti sul territorio: il Museo della Pietra Serena, Il Piccolo Museo di Covigliaio e il Museo di Bruscoli;
- Dare disposta alle richieste che potranno pervenire attraverso il portale, tramite la Proloco. Al fine di rendere maggiormente fruibile il servizio informazione della Proloco, istituire un ufficio informazioni ad orari e giorni prestabiliti con l'ausilio del personale della biblioteca o della Proloco stessa. L'ufficio informazioni dovrà essere dotato di personale parlante lingue straniere;

- Adeguare un tratto di fiume in alternativa alla piscina;
- Mostre fotografiche a tema promozione del capoluogo, coinvolgendo sia i professionisti che gli amatori locali, che gli studi di fotografia sparsi nel Mugello.
- Nello spirito di una fattiva collaborazione con le pro-loco di Piancaldoli e Pietramala per condividere progetti di promozione del territorio comuni, impegnandosi ad incontrarsi almeno 2-3 volte l'anno;
- Rievocazione storica 70° anniversario del bombardamento di Firenzuola.

PUBBLICA ISTRUZIONE

Compito primario dell'Amministrazione comunale, riguardo il settore in oggetto, è quello di mettere a disposizione, considerando le risorse disponibili, edifici, strutture e servizi validi ed efficienti, per consentire un adeguato e completo programma formativo.

Non è sempre semplice capire dove indirizzare i ragazzi e trovare le formule per riuscire al meglio a fare questo, ma crediamo in generale che un maggiore coinvolgimento di quelli che sono i protagonisti di questo settore, quindi i bambini e i ragazzi appunto, oltre che i docenti, sia fondamentale per capire le lacune del settore e cercare di ricoprirle e/o di migliorare i servizi già esistenti.

A questo fine, le proposte elencate di seguito:

- Riconfermiamo l'impegno al mantenimento degli attuali livelli qualitativi del servizio scolastico di trasporto scolastico e servizio mensa che nel corso di questi cinque anni ha visto un sostanziale blocco delle tariffe;
- Attivazione di un portale su internet, magari all'interno del sito dell'amministrazione comunale, all'interno del quale studenti e docenti potranno proporre idee, o veri e propri progetti da discutere con l'Amministrazione comunale e cercare di mettere in atto, in modo da migliorare quello che è il complesso scolastico, sia dal punto di vista degli edifici che dell'organizzazione, che dell'offerta didattica.
- Realizzazione di progetti per l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di migliorare la qualità dell'apprendimento, raggiungendo così la cosiddetta "educazione ai media", ovvero rendere consapevoli i giovani delle implicazioni etiche del rapporto con i media.
- Migliorare la cosiddetta "Alleanza Scuola-famiglia", mediante l'organizzazione di progetti serali, di incontri organizzati scegliendo di volta in volta una tematica da affrontare, per far capire alle famiglie che all'interno di una società come quella attuale, che tende ad essere sempre più individualizzata, non sono sole, ed hanno la possibilità di confrontarsi con realtà simili alle loro.
- Organizzazione di laboratori scolastici in collaborazione con enti e associazioni del territorio, per sensibilizzare i ragazzi, divertendosi, a temi di grande importanza dal punto di vista ambientale, etico e sociale (Es. Laboratorio sul riciclo).
- Organizzare dei veri e propri laboratori di musica in collaborazione con la scuola di musica Dario Vettori Liutaio, con lezioni tenute sempre da insegnanti professionisti. I laboratori potranno essere organizzati sia per la scuola dell'infanzia, che per le elementari, che per le medie, cambiando temi e obiettivi. Il ciclo di laboratori si concluderà con un concerto nel

quale i ragazzi suoneranno lo strumento che hanno studiato durante l'anno;

- Realizzazione di un parcheggio nell'immediata prossimità del comprensorio scolastico, con affaccio diretto su Viale Pertini, per ovviare al problema dell'afflusso di auto nel momento di uscita dalla scuola dei ragazzi, che trova ad intralciare il regolare scorrimento del traffico;
- Mantenere e rafforzare i rapporti tra la scuola e le varie associazioni culturali quali possono essere la Scuola di Musica Dario Vettori Liutaio, il coro femminile Mulieris Voces, le società sportive, il Cinema Don Otello Puccetti e la Biblioteca comunale di Firenzuola;
- Nell'ottica di portare il Comune a casa del cittadino, sarebbe utile sotto vari aspetti predisporre un sito internet della biblioteca, o ampliare quello del comune in modo da dare la possibilità al cittadino di consultare i titoli di ciò che viene offerto dalla biblioteca, verificarne l'effettiva disponibilità e effettuare la prenotazione. In questo modo si recherà in biblioteca solo per il ritiro. In questo modo si potrebbe sgravare il personale fisso da parte del lavoro e impegnare invece i volontari e i servizi civili.
- Proseguire nella azione di collaborazione e sostegno alla Scuola Materna "Gesù Buon Pastore".

AGRICOLTURA

Il settore agricolo rimane un importante fonte di occupazione presente nel nostro territorio; non a caso è una delle principali attività dove si stanno riversando coloro che, causa la crisi lavorativa e occupazionale, hanno perso l'impiego e hanno scelto di intraprendere la strada che i nostri avi hanno sempre percorso quasi come l'unica e la più importante.

Non a caso poi è uno dei settori trainanti che, nel nostro Comune, ha meno risentito della crisi economica e viene portato avanti da molteplici Aziende consolidate che hanno proseguito il loro lavoro di investimenti e mantenuto in attivo i rispettivi capitali, mantenendo il territorio comunale e le sue produzioni ad ottimi livelli, con prodotti di eccellenza che sono il vanto ed il fiore all'occhiello di noi Firenzuolini. Per elencarne qualcuno, basti pensare ai Marroni IGP, alla farina di marroni, al farro, al latte alta qualità, alla carne, alle patate, alla legna da ardere e tantissimi altri. Da un recente censimento è emerso che nel territorio comunale sono presenti circa 220 aziende agricole attive di cui circa 40 con allevamenti da carne e circa 10 con allevamenti da latte; nelle razze bovine da carne allevate spicca la Limousine con circa 650 capi, segue poi la Romagnola con circa 560 capi, la Chianina con circa 150 capi, la Charolaise con 95 capi circa e la Calvana con 10 capi circa; ci sono poi 185 capi circa di altre razze minori; nelle razze bovine da latte ritroviamo circa 530 capi tra Bruna e Frisona. Vengono poi allevati anche Equini (110) Ovini (670) Caprini (230) Suini (110) e avicoli (510). Le colture distribuite riguardano circa Ha 2.880 seminativi, Ha 2.440 circa di Prati e pascoli, Ha 800 circa di castagneti e frutteti e ben 15.000 Ha di boschi per legna da ardere. Le produzioni annue indicative delle nostre aziende agricole si aggirano intorno ai 5.000 q.li di marroni, 2.000 q.li di patate, 15.000 q.li di latte conferito alla Mukki di Firenze e 200.000 q.li di legna da ardere; oltre ovviamente a tante altre produzioni di eccellenza difficilmente quantificabili.

E'chiaramente e imprescindibilmente una delle attività portanti del nostro vasto e magnifico territorio e pertanto va proseguita l'azione politica e amministrativa avviata in questi ultimi cinque anni appena trascorsi, tenendo conto dei seguenti principi fondamentali:

- 9) " in montagna le aziende agricole svolgono un ruolo insostituibile di presidio territoriale con il mantenimento ambientale e la sua valorizzazione ";
- 10) " le aziende agricole devono ottenere dalla loro attività un reddito che gli consenta un tenore di vita dignitoso in grado di assicurare una continuità generazionale dell'attività;
- 11) "vanno garantiti i servizi minimi indispensabili nelle campagne quali : strade percorribili , acquedotti , collegamenti elettrici , telefonici - banda larga ".

Le nostre proposte per il prossimo quinquennio:

- Portare a termine i lavori per il centro polifunzionale nei locali ex macello comunale già finanziati e progettati (ad oggi sono iniziati i lavori di sistemazione del tetto) con appositi spazi per il mercato e lo spaccio dei nostri prodotti locali di qualità con il fine di valorizzarli e promuoverne la commercializzazione;
- Dare attuazione al nuovo Regolamento DeCO (denominazione comunale di origine) approvato nel Consiglio Comunale del 10 aprile scorso con il fine di valorizzare i prodotti Agroalimentari del nostro territorio (prodotti agricoli vegetali, zootecnici e trasformati);
- Dare una sistemazione definitiva all'interno della struttura comunale al Consorzio IGP Marrone del Mugello con un locale autonomo ed adeguato alla normativa vigente per ospitare l'attività di confezionamento del Marrone IGP;
- Organizzare la Mostra Zootecnica per valorizzare i nostri allevamenti;
- Proseguire con le aziende agricole il servizio di spalatura neve e spargimento sale nelle strade già attuato in questi anni insieme ad altri interventi di manutenzione del territorio;
- Garantire un investimento annuale per la manutenzione delle "strade vicinali" (bando stabilizzato per il materiale e interventi a contributo per lavori strutturali);
- Favorire l'inserimento di nuove aziende agrituristiche e supportare quelle già esistenti nell'espletamento di tutti gli adempimenti burocratici necessari per la gestione, favorendone uno sviluppo consolidato;
- Attuare una forte azione politica presso la Regione Toscana e l'Unione Montana dei Comuni del Mugello (titolare della Delega all'Agricoltura) affinché vengano mantenuti i contributi comunitari per le zone montane in particolare per gli allevamenti zootecnici, per le colture biologiche e per i castagneti da frutto;
- Garantire alle aziende agricole la possibilità di installare "Strutture Precarie" con mantenimento pluriennale legate all'attività agricola;
- Proseguire la collaborazione con i Castanicoltori e L'unione Montana dei Comuni del Mugello per la lotta Biologica al "Cinipide" (parassita del castagno);
- Mantenimento del "Mercatino del Contadino" con vendita diretta di prodotti agricoli che ha preso il via all'inizio dell'avventura amministrativa di cinque anni fa ed ha riscosso un notevole successo;
- Individuare l'esistenza di piccoli appezzamenti di terreno incolto atto alla coltivazione e assegnarlo ai cittadini che ne facciano richiesta per produzione ad uso proprio.

CACCIA E PESCA

In questi anni abbiamo intrapreso con i Comuni di Palazzuolo Sul Senio e Marradi un'iniziativa congiunta presso la Provincia di Firenze per l'istituzione di un ATC nuovo dell'Alto Mugello; purtroppo l'Amministrazione Provinciale non ha voluto cogliere questa opportunità anche per motivi legati alla revisione di spesa.

Abbiamo collaborato con l'ATC FI 4 e un gruppo di cacciatori di Casanuova per la realizzazione di un recinto di allevamento lepri che è stato realizzato (con il contributo dell'ATC stessa) ed è ad oggi operativo.

Anche sul fronte ungulati possiamo affermare che si è molto ridotta la conflittualità con il mondo agricolo, anche grazie ad un accordo che vede un maggior impegno dei cacciatori nella prevenzione danni e negli abbattimenti.

Le nostre proposte per il prossimo quinquennio:

- Avviare un confronto con l'ATC FI 4 e le Associazioni per studiare la possibilità di una nuova gestione nel nostro territorio. In ogni caso qualsiasi nuova forma di gestione non deve vedere un aumento di burocrazia ma bensì uno snellimento delle procedure e un maggior investimento finanziario per i lanci di selvaggina e per le aziende agricole locali che mantengono il territorio;
- Crediamo fermamente che gli ungulati presenti nel nostro territorio (Cinghiali, Caprioli, Daini, Mufloni, Cervi) siano una risorsa importante e che ci debbano essere ricadute economiche reinvestite direttamente dall'ATC;
- Collaborazione con le Associazioni Venatorie e l'ATC per la programmazione annuale dei lanci di selvaggina e la gestione delle Zone di Rispetto Venatorio, e per l'organizzazione di gare cinofile e per incontri anche con le scuole riguardo l'educazione ambientale;
- Seguire con attenzione l'evolversi della questione istituzionale che vede lo svuotamento delle competenze delle Province per capire a chi saranno assegnate le Deleghe sulla Caccia;
- Dare sostegno alle Associazioni Venatorie che organizzano manifestazioni annuali che stanno diventando un appuntamento fisso;
- Organizzare mostre canine ed esibizioni di agility dog che attraggono molto gli appassionati (spazio adiacente campi da tennis);
- Organizzare gare da tiro con canna rigata per i molteplici appassionati.

Per la pesca sportiva ci sarà disponibilità per le iniziative che verranno proposte dall'associazione dei pescatori locali.

Riteniamo importanti le seguenti azioni:

- Collaborazione con la provincia o con l'ente che assumerà le Deleghe sulla Pesca per favorire i ripopolamenti di avanotti e trotelle nel Santerno e nei torrenti classificati a salmonidi;
- Controllo della qualità delle acque nei nostri torrenti e favorire la rimonta dei salmonidi (evitare salti di quota molto elevati);

- Studiare la fattibilità di una “zona no chilling” nel Santerno anche per incrementare il turismo sportivo.

ATTIVITÀ SPORTIVE

La forza e il valore dello sport come potenziale strumento di aggregazione e di coesione sociale, come occasione per porre in contatto e dialogo i cittadini e per sviluppare forme di salute, sono obiettivi da irrobustire e da arricchire. Il collegamento tra sport ed educazione, sport e disabilità, sport e ambiente, sport e sviluppo economico è un processo alla base di una nuova e dinamica concezione del benessere e della fruizione del tempo.

Lo sport costituisce una nuova dimensione fondante per migliorare il ruolo di ciascuno di noi in ambito sociale ma anche come settore imprenditoriale da promuovere per incrementare lo sviluppo economico del nostro Paese e del nostro territorio a forte vocazione salutare e ambientale: il paesaggio di Firenzuola può connotarsi come una palestra a cielo aperto che integra i servizi e gli impianti sportivi, da conservare e implementare nella direzione di offrire un ventaglio sempre più ampio di opportunità motorie, ricreative, agonistiche e non, a tutte le fasce di età.

Lo sport quale modello di vita in un momento in cui si sono persi importanti riferimenti sociali e culturali; una diversa e mirata progettualità che comprenda lo sport come prevenzione, lo sport come strumento contro il disagio giovanile, lo sport come un nuovo modo di stare insieme, di vivere l'aggregazione, di creare inclusione e tolleranza.

E' importante riconoscere nell'ambito sportivo il valore del volontariato e dell'associazionismo che spesso gestiscono le strutture e le iniziative, promuovono programmi diversificati, attivano campionati, gare, corsi e qualificano gli istruttori, privilegiare le associazioni che fanno attività agonistiche e giovanile senza dimenticare il ruolo di riferimento e aggregazione che nelle frazioni le piccole associazioni sportive svolgono, fondamentale quindi garantire supporto e collaborazione.

Vanno promosse misure appropriate per sviluppare in collaborazione con la scuola la capacità fisica dei giovani, per permettere loro di acquisire delle competenze sportive di base, e per incoraggiarli alla pratica dello sport, garantendo a tutti gli allievi il beneficio di programmi di sport, di attività ricreative e di educazione fisica, nonché degli impianti necessari e spazi orari appropriati a questo scopo.

Occorre incoraggiare la creazione di legami adeguati fra le scuole o altre istituzioni scolastiche, i club sportivi locali facilitando e sviluppando l'accesso agli impianti sportivi per gli studenti e gli abitanti del Comune.

Infine occorre ricordare l'importanza che delle strutture sportive e ricreative e degli eventi sportivi sul territorio, vedi pattinaggio, ciclismo e, a breve, corsa podistica Ultra trail, rappresentano un valore aggiunto importantissimo, una piscina ben tenuta, un campo da tennis organizzato e ben gestito, un sentiero pulito sono le migliori cartoline che il territorio può inviare alla ricerca di una più marcata vocazione turistico residenziale, quindi incentivare le occasioni e le manifestazioni sportive sul territorio

Le nostre proposte:

- **Piscina Comunale.** Urgenti lavori di rifacimento della pavimentazione del piano vasca, del bordo vasca e di tutta la pavimentazione esterna a ridosso della piscina;
- **Il prossimo anno** scadrà l'attuale convenzione con gli attuali gestori, è nostra intenzione di cercare sul territorio un soggetto che possa, per professionalità e capacità imprenditoriali, garantire una gestione migliore;
- **Campo Sportivo di Firenzuola;** Occorrono interventi di manutenzione sul tetto della sede e sul muro perimetrale che delimita il campo. Ad ottobre scade la attuale convenzione con la SS Firenzuola.
- **Palestra comunale;** Attualmente è poco utilizzata, pur avendo calmierato al massimo le tariffe la struttura è assolutamente sottoutilizzata, sarebbe opportuno valutare una gestione esterna in grado di valorizzarla. Anche in questo caso occorrono interventi di manutenzione straordinaria sul tetto degli spogliatoi,
- **Nella zona di Pian del Ponte** un campo in sabbia per Beach Volley/tennis.
- **Pista ciclabile** tra il plesso scolastico e il centro del paese.
- **Pista ciclopeditone** sulla vecchia Provinciale quando passerà strada comunale.
- **Organizzare "La Giornata dello Sport"**, coinvolgendo Soc. Sport. Del luogo e invitando altre associazioni per promuovere altre discipline sportive e aggregative ospitabili sul nostro territorio.

SANITÀ E SERVIZI SOCIALI ALLA PERSONA

Sicuramente per ogni Amministrazione uno degli interessi primari è il benessere del cittadino. Tuttavia in questo particolare momento storico sta diventando sempre più difficile soddisfare le esigenze e le richieste della popolazione. Per continuare a perseguire tale fine in questi anni abbiamo aderito alla Società della Salute del Mugello, alla quale è passata integralmente la gestione dell'assistenza alla persona, e abbiamo messo a disposizione le somme richieste per soddisfare il fabbisogno dei nostri cittadini, continuando a garantire il mantenimento dei servizi di assistenza domiciliare, mensa anziani e sostegno alle famiglie. È stata realizzata la costruzione della nuova eli-superficie per il soccorso, abbiamo sostenuto economicamente il mantenimento di ambulatori in alcune frazioni e in collaborazione con la misericordia abbiamo provveduto alla creazione della cappella del commiato. Siamo riusciti ad attivare il servizio di Asilo nido e ad oggi stiamo mantenendo le tariffe a livelli molto accessibili. Anche le tariffe scolastiche sia di trasporto alunni che di mensa sono state mantenute invariate. Abbiamo anche cercato di sostenere situazioni di disoccupazione, istituendo dei voucher e dando un piccolo sostegno economico in cambio di servizi svolti per il Comune a favore dei cittadini. Sono state inoltre sostenute iniziative di associazioni a sostegno delle famiglie indigenti.

Per i prossimi anni la disponibilità economica sarà sempre minore perciò il nostro primo impegno dovrà essere quello di reperire risorse che ci permettano di mantenere invariate le tariffe ed un buon livello di servizi alla persona, almeno uguale a quello che oggi abbiamo sul territorio.

Abbiamo portato ad esecuzione la nuova elisuperficie per il soccorso, che ha richiesto una nuova progettazione e la variante urbanistica; tramite apposite convenzioni e contributi siamo stati in grado di sostenere e mantenere aperti gli ambulatori in alcune frazioni e sostenuto economicamente la Misericordia di Firenzuola, tramite convenzione, per la gestione delle nuove Cappelle del commiato;

L'attivazione dell'Asilo Nido ed il contenimento importante delle tariffe rappresenta un fiore all'occhiello della nostra azione amministrativa, così come l'istituzione dei buoni lavoro per le persone disoccupate.

Ultima nota, ma sicuramente essenziale garantire il sostegno alle nostre famiglie, vogliamo riservarla al nostro impegno a mantenere pressoché inalterate tutte le tariffe e tasse di competenza comunale.

Le nostre proposte:

- Stabilizzare in modo continuativo lo sportello Ecco Fatto di Bruscoli;
- Attivare nelle frazioni maggiori del territorio Comunale, tramite stipula di convenzioni con associazioni locali, punti ove svolgere alcuni servizi di prossimità con la presenza di personale del Comune e rappresentanti dell'Amministrazione, con cadenza mensile;
- Sostegno economico alle associazioni locali che nelle frazioni mantengono presidi ambulatoriali;
- Ribadire il nostro costante impegno a sostenere ed aiutare le persone in stato di bisogno, confermandoci ai vertici del Mugello per i trasferimenti e la spesa procapite in rapporto alla popolazione residente, come fatto in questi 5 anni, ribadendo la necessità di mantenere tutti i servizi attualmente in essere;
- Seguire con la massima attenzione la grave crisi che sta investendo anche l'importante settore delle RSA, cercando di valutare tutte le possibilità di intervento in capo all'Amministrazione Comunale, non ultima quella di farci per l'ennesima volta promotori nei confronti della Regione Toscana di idee, nuovi modelli di sviluppo ed opportunità per questo vitale settore economico del nostro territorio;
- Confermare in modo stabile i finanziamenti per l'acquisto di Voucher buoni lavoro, esperienza iniziata nel 2011, che ha rappresentato un importante, anche se pur limitato, aiuto alle situazioni di disagio e carenza di lavoro. Certamente non risolvono neppure in parte il problema occupazionale, ma consentono a chi si trova in condizioni di mancata occupazione, di ricevere un piccolo sostegno economico, a fronte di una prestazione lavorativa, utile per la collettività.
- L'asilo nido, attivato dalla nostra Giunta, continuerà a rappresentare un punto fondamentale della nostra azione di governo e pertanto l'impegno è quello di confermare gli ingenti stanziamenti economici di bilancio, necessari a colmare l'enorme divario tra costi del servizio e rette incassate dalle famiglie, contenendo le tariffe di accesso, che sono decisamente moderate rispetto a quelle presenti in altri Comuni. Si tratta di un

grande sforzo economico, che però riteniamo opportuno continuare a sostenere.

- Per i prossimi anni, le risorse saranno sempre minori, ma comunque il nostro primo impegno dovrà essere quello di reperire risorse che ci permettano di mantenere le tariffe ed un buon livello di servizi alla persona, almeno paritetico a quello che oggi abbiamo sul territorio.
- Il nostro impegno, considerata la tipologia del territorio, le attività primarie (agricoltura ed attività estrattiva), nonché l'età media della nostra popolazione, sarà rivolto a cercare di riattivare alcuni servizi quali:
 - L'assistenza geriatrica, che ha funzionato egregiamente negli anni passati con una mole di lavoro utile ai nostri anziani soli nelle loro abitazioni, ma anche a coloro che vivono nelle tre residenze protette
 - Un servizio ortopedico, che sarebbe estremamente utile considerando le attività usuranti prevalenti sul nostro territorio e l'alta età media.
 - Confermare il nuovo servizio di cardiologia.
- Il servizio veterinario, in quanto anche se, da una parte, in questi anni sono diminuiti i capi da bestiame, dall'altra sono aumentati allevamenti di cani, cavalli e ovini, quindi riteniamo che sia opportuno tentare di ripristinare in loco il servizio.
-
- Sostegno fattivo ed economico alla Scuola Materna "Gesù Buon Pastore" che da decenni opera nella formazione dei nostri bambini;
- Dare attuazione esecutiva alla fase conclusiva di abbattimento delle barriere architettoniche, dando corpo al piano della accessibilità e mobilità approvato dalla nostra Giunta.

SERVIZI LOGISTICI E TECNOLOGIE

In questi 5 anni di Amministrazione abbiamo cercato di allineare il nostro territorio alle nuove esigenze di famiglie ed imprese, cercando di sviluppare le nuove tecnologie, ormai indispensabili per un proficuo sviluppo economico.

Sono state incrementate le zone provviste di copertura di telefonia mobile, sostenendo anche economicamente interventi di aziende ed associazioni, come il caso della Valle del Diaterna, dove grazie alle sinergie ed al contributo di vari soggetti è stato possibile estendere il servizio.

Sempre utilizzando tali accordi abbiamo coperto con la banda larga WiFi intere aree che ne erano completamente sprovviste.

E' stata completata la prima fase di posa della fibra ottica per la banda larga tramite un progetto finanziato dal MISE e dalla Regione Toscana, rivista la convenzione con Teleiride per la copertura di una buona parte del nostro comune e gestito in modo soddisfacente il passaggio al digitale terrestre.

Attivato un nuovo modo di comunicazione con i cittadini, tramite l'emissione di un notiziario, con cadenza settimanale, inviato tramite mail e pannello a messaggio variabile nel Capoluogo.

Le nostre proposte:

- Attivare entro il 2014 la rete a fibra ottica di tutto il territorio comunale in modo da



superare integralmente il digital divide;

- Migliorare il sito internet del Comune, arricchendolo di contenuti ed informazioni, mettendo in rete tutti gli atti prodotti dalla Amministrazione Comunale;
- Attivare una copertura internet WiFi free alla Biblioteca Comunale.